



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 1/2020

Seduta del 30 gennaio 2020

Il giorno **30 gennaio 2020**, alle ore **12.00**, presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota CSC n. 172 del 27 gennaio 2020) per discutere il seguente ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta dell'11 dicembre 2019 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

- 1. Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante definizione dei comuni, dei criteri e delle modalità di riparto dell'incremento di 100 milioni di euro per l'anno 2020 del Fondo di solidarietà comunale (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE).**
Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 449, comma d-quater) della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come introdotto dall'articolo 1, comma 849 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
- 2. Schema di decreto di riparto del contributo ai comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE).**
Parere ai sensi dell'articolo 23, comma 1-bis) del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 6, comma 1, lett. a) e b), del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156.
- 3. Calendario delle sedute della Conferenza Stato-città ed autonomie locali per il periodo gennaio-agosto 2020.**

Presiede la seduta il Ministro dell'interno **LAMORGESE**.

Sono presenti

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro della pubblica amministrazione **DADONE**; il Sottosegretario di Stato – Vice Ministro dell'economia e delle finanze **CASTELLI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno – **VARIATI**;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

per le Città e le Autonomie locali:

il Presidente dell'ANCI – **DECARO**; il Sindaco di Valdengo (BI) - **PELLA**; il Presidente della Provincia di Matera – **MARRESE**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Il **Ministro LAMORGESE** rileva che l'ordine del giorno reca: «*Approvazione del verbale della seduta dell'11 dicembre 2019 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali*».

Non essendo state rilevate osservazioni, detto verbale si intende approvato.

Il **Ministro LAMORGESE** introduce il punto n. 1 all'ordine del giorno, recante “*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante definizione dei comuni, dei criteri e delle modalità di riparto dell'incremento di 100 milioni di euro per l'anno 2020 del Fondo di solidarietà comunale*”. Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 449, comma d-quater) della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come introdotto dall'articolo 1, comma 849 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Rileva che in sede tecnica sono stati definiti i criteri di ripartizione condivisi con ANCI.

Il **Presidente DECARO** sintetizza i contenuti della nota metodologica elaborata dal Ministero dell'interno sulla base di quanto concordato con ANCI in sede tecnica.

Rileva come la parte maggioritaria delle risorse, pari al 60 per cento, sarà destinata a parziale ristoro della riduzione delle risorse, disposte dal d.l. n. 66/2014, ai Comuni delle regioni a statuto ordinario, mentre nei casi dei Comuni di Sicilia e Sardegna, il riparto riguarderà l'intero ammontare ad essi attribuibile, considerato che tali enti non partecipano al riparto su basi perequative.

Aggiunge, altresì, che la restante quota delle risorse sarà destinata a compensare le riduzioni subite dai Comuni a seguito dell'applicazione dei criteri perequativi. Precisa che particolare attenzione è stata riservata ai piccoli Comuni (con popolazione inferiore a cinquemila abitanti), che spesso risultano maggiormente penalizzati dall'applicazione dei fabbisogni standard.

Segnala che nella ripartizione della quota destinata a mitigare gli effetti della perequazione sono state considerate anche le riduzioni a carico dei Comuni coinvolti da ripetuti eventi sismici.

Conclude evidenziando la necessità, da parte dei Comuni, di poter contare su un intervento perequativo “verticale” finanziato con risorse statali.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**, non essendo state rilevate ulteriori osservazioni,

- **sancisce l'intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 449 lettera d) quater, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sull'individuazione dei comuni beneficiari e la definizione dei criteri e delle modalità di riparto dell'incremento di 100 milioni di euro, per l'anno 2020, del Fondo di solidarietà comunale.**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro LAMORGESE** introduce il punto n. 2 all'ordine del giorno, recante "*Schema di decreto di riparto del contributo ai comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016*". Parere ai sensi dell'articolo 23, comma 1-bis) del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 6, comma 1, lett. a) e b), del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156.

Rileva che si sottopone al parere della Conferenza il riparto dei 5 milioni di euro stanziati dall'art. 23, comma 1-bis, del decreto-legge n. 32/2019, destinati ai Comuni con più di 30 mila abitanti colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 e dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016, inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189/2016.

Al momento, sui 6 Comuni interessati, 2 Comuni (Teramo e Ascoli Piceno) sono esclusi dal riparto poiché non risultano aver approvato il bilancio dell'anno 2018 alla data del 18 giugno 2019.

Il **Presidente DECARO** chiede un rinvio per la trattazione del punto, al fine di poter svolgere ulteriori approfondimenti tecnici.

Il **Ministro LAMORGESE** accorda il rinvio della trattazione del punto.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**, non essendo state rilevate ulteriori osservazioni,

- **rinvia la trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno.**

Il **Ministro LAMORGESE** introduce il punto n. 3 all'ordine del giorno, recante "*Calendario delle sedute della Conferenza Stato-città ed autonomie locali per il periodo gennaio-agosto 2020*".

Dà lettura della programmazione delle sedute della Conferenza sino ad agosto 2020:

- giovedì 30 gennaio;
- giovedì 27 febbraio;
- mercoledì 25 marzo;
- giovedì 23 aprile;
- giovedì 21 maggio;
- giovedì 18 giugno;
- giovedì 23 luglio.

Precisa che le date coincidono con quelle previste per le sedute della Conferenza Unificata.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, non essendo state rilevate ulteriori osservazioni,

- **approva il calendario delle sedute della Conferenza per il periodo gennaio-agosto 2020.**

Il **Presidente DECARO** chiede di sottoporre all'attenzione della Conferenza alcuni temi non presenti all'ordine del giorno.

Innanzitutto, segnala i problemi applicativi delle disposizioni attuative dell'art. 33, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, concernente l'assunzione di personale nei Comuni. Segnala come le disposizioni attuative contenute nello schema di decreto sul quale è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali in data 11 dicembre 2019, necessitano di una circolare applicativa, per evitare che orientamenti diversi di amministratori o degli organi di controllo contabile, possano vanificare l'effetto della norma che è quello di agevolare l'assunzione di personale nei Comuni. Al fine di consentire a tutti i Comuni di portare a compimento le procedure assunzionali già avviate con la disciplina vigente chiede, altresì, di valutare il rinvio della data di entrata in vigore del decreto attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. n. 34/2019, al momento prevista per il 1° gennaio 2020.

Segnala, infine, come i Comuni che hanno esternalizzato il servizio di raccolta e gestione rifiuti, unitamente alla riscossione del relativo tributo (direttamente incassato dagli enti di gestione del servizio), potrebbero avere una risultanza contabile in bilancio che inciderebbe sul rapporto tra entrate e spese del personale.

Sottopone, altresì, all'attenzione della Conferenza le seguenti questioni:

- la possibilità di considerare come "sperimentale" il primo invio del piano economico-finanziario all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), attesa la difficoltà di adeguamento da parte di alcuni enti o società di gestione che hanno mutato denominazione o forma giuridica;
- le criticità finanziarie in cui versano due Città metropolitane, Roma e Milano, per le quali è stato riscontrato un forte decremento di incasso dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) e che necessitano di fondi.

Il **Ministro LAMORGESE** chiede qual è la data di entrata in vigore del decreto attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. n. 34/2019 che intende proporre l'ANCI.

Il **Presidente DECARO** rileva che sarebbe opportuna una proroga annuale.

Il **Ministro LAMORGESE** segnala che era stata già contemplata l'ipotesi di un rinvio dell'entrata in vigore del decreto al 31 marzo 2020. Aggiunge che, eccezionalmente, si potrebbe arrivare alla data del 20 aprile 2020.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario VARIATI** concorda sulla necessità di emanare una circolare interpretativa delle disposizioni contenute nello schema di decreto attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. n. 34/2019.

Condivide l'esigenza di tenere conto dell'esternalizzazione dei servizi da parte dei Comuni e dei relativi introiti non risultanti a bilancio, nonché della quota parte di personale dei Comuni che è finanziato con fondi extra-comunali.

Il **Ministro DADONE** manifesta la propria disponibilità alla costituzione di un gruppo di lavoro presso il Dipartimento della funzione pubblica che possa predisporre una circolare interpretativa delle disposizioni del decreto attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. n. 34/2019 in tempi brevi .

Il **Viceministro CASTELLI** segnala come il rinvio delle misure strutturali previste nel decreto attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. n. 34/2019 oltre un certo termine danneggia i Comuni virtuosi che possono giovare delle misure ivi previste.

Il **Presidente DECARO** propone di fissare al 30 aprile la data di entrata in vigore del decreto.

Il **Sottosegretario VARIATI** precisa che la data del 20 aprile consente di poter pubblicare il decreto in Gazzetta Ufficiale entro fine febbraio, nonché di fornire agli enti, in tempo utile, gli indirizzi applicativi che saranno contenuti nella circolare.

Il **Ministro DADONE** afferma che il gruppo di lavoro per la redazione della circolare potrà essere insediato tempestivamente al fine di rispettare i tempi previsti per l'applicazione del decreto.

Il **Ministro LAMORGESE** conferma di indicare come data di entrata in vigore dello schema di decreto attuativo dell'articolo 33, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, il 20 aprile 2020.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**, non essendo state rilevate ulteriori osservazioni,

- **delibera di indicare come data di entrata in vigore dello schema di decreto attuativo dell'articolo 33, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall'art. 1, comma 853 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in corso di perfezionamento, oggetto dell'intesa sancita nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali dell'11 dicembre 2019, il 20 aprile 2020.**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **La Conferenza acquisisce, altresì, l'impegno da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni centrali competenti, di redigere una circolare interpretativa al fine di dettare indirizzi in ordine alle modalità applicative del predetto decreto.**

Il **Viceministro CASTELLI**, in ordine alla richiesta del Presidente Decaro riguardante la possibilità di considerare come sperimentale il primo invio del piano economico-finanziario all'ARERA, manifesta la disponibilità del Governo a trovare una soluzione condivisa.

In ordine alla richiesta di fondi per le Città metropolitane di Roma e Milano, segnala che è in corso di valutazione la possibilità di prevedere appositi fondi per le Città metropolitane. Precisa che, come già accaduto in passato, la definizione degli importi dei fondi spettanti per le diverse Città metropolitane potrà essere oggetto di accordo tra le stesse.

Il **Presidente DECARO** accoglie con favore il riscontro del Viceministro Castelli.

Segnala che l'ANCI svolgerà prossimamente una manifestazione a Palazzo Chigi per rappresentare le problematiche in cui versano i Comuni del cratere del terremoto del centro Italia, anche in considerazione del fatto che non è stato nominato il Commissario straordinario alla ricostruzione e che tale inadempienza non consente l'avvio dei lavori.

Il **Ministro LAMORGESE**, non essendovi ulteriori interventi, ringrazia i presenti per il contributo offerto e, alle ore 12.40, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Castonovo



Il Ministro dell'interno
Luciana Lamorgese